



COMUNE DI STIO

(Provincia di Salerno)

ORIGINALE DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N.69

del 19.07.2011

OGGETTO: Soppressione presidio S.A.U.T. di Gioi. Provvedimenti.

L'anno duemilaundici il giorno DICIANNOVE del mese di LUGLIO alle ore 16,30 nella sala delle adunanze della Casa Comunale, regolarmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale con la presidenza del sig. **avv.Pasquale CAROCCIA** nella sua qualità di Sindaco pro-tempore.

Risultano			presenti	assenti:
1	Pasquale CAROCCIA	Sindaco	X	
2	Roberto D'AMBROSIO	Vice – Sindaco	X	
3	Antonio PRINZO	Assessore		X
4	Gabriella D'AMBROSIO	Assessore		X
5	Pasquale TROTTA	Assessore	X	
		Totale	3	2

Partecipa il Segretario Generale Dr.Antonio MARTORANO

Il Presidente, riconosciuta la legalità dell'adunanza, invita la Giunta a deliberare sull'argomento di cui all'oggetto, premettendo che, sulla proposta della presente deliberazione:

1. il responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica :
2. il responsabile del servizio di ragioneria in ordine alla regolarità contabile ai sensi dell'art.49, comma 1, del T.U.E.L. D.L.vo 18 agosto 2000, n. 267, hanno espresso parere Favorevole=== (vedi all'interno)
3. il Responsabile del servizio finanziario ha attestato la copertura finanziaria della spesa ai sensi dell' art.151, comma 4, del T.U.E.L. D.L.vo 18 agosto 2000, n. 267;



COMUNE DI STIO

(Provincia di Salerno)

Segue → n.69

del 19/07/2011

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che l'art.2 della Legge Regionale n.16 del 28.11.2008, modificando l'art.5 della L.R. 03.11.1994, n.32, ha ridefinito gli ambiti territoriali delle Aziende sanitarie locali prevedendo un'azienda per provincia;

-che, con deliberazione n.640 del 30.06.2011 dell'azienda Sanitaria Locale di Salerno, è stato approvato il Piano Attuativo Aziendale che prevede la soppressione del SAUT di Gioi, senza la creazione di strutture alternative;

Considerato che presso il centro abitato di Gioi il SAUT è operativo da diversi anni e che tale sede è stata scelta in funzione della sua centralità geografica rispetto ai Comuni di Orria, Perito, Salento, Stio, Magliano Vetere, Moio della Civitella;

Considerato che la localizzazione di una struttura sanitaria presso il centro abitato di Gioi rappresenta la giusta soluzione anche intermini di tempi di intervento per gli utenti del Comune di Stio;

Sottolineato come, quest'area si presenti come un territorio molto vasto, a bassa densità di popolazione con molti centri rurali, con elevata affluenza turistica e un'alta percentuale di anziani, e per tali motivi la soppressione del SAUT di Gioi porterà ad una carenza di assistenza e conseguenti disagi;

-che, peraltro, in un'area interessata da accentuati fenomeni di spopolamento ed invecchiamento, tali strutture rappresentano una soluzione più che adeguata ed attuale ai nuovi bisogni di una popolazione sempre più attempata, dal momento che garantiscono un'elevata qualità assistenziale, in una fase in cui le risorse economiche vengono continuamente ridotte e molti ospedali tradizionali vengono disattivati o riconvertiti;

Ritenuto, peraltro, che le zone interne del Cilento meritano un occhio di riguardo, in considerazione del fatto che:

- il territorio dell'ambito del soppresso SAUT è disomogeneo dal punto di vista geomorfologico, con netta prevalenza delle zone montuose su quelle pianeggianti e collinari;
- la maggior parte di questi Comuni hanno popolazione inferiore ai 1000 abitanti, in maggioranza composta da anziani che vivono soli;
- sono ben note le carenze nel sistema dei trasporti locali;
- in presenza di condizioni meteorologiche avverse, talune zone montuose rimangono di fatto isolate ed impossibilitate ad accedere ai servizi sul territorio;

Avuto ben noto che il principio fondamentale sul quale ruota il modello della Sanità in Campania riguarda la pari opportunità d'accesso ai servizi per la salute, secondo i propri bisogni, per tutti i cittadini;

-che la soppressione dell'attuale struttura SAUT di Gioi costituirebbe un evidente spreco di risorse pubbliche, non solo per le spese sostenute in passato per la sua realizzazione, ma anche perché detta struttura rimarrebbe inutilizzata, con elevati costi di manutenzione che comunque dovranno essere fronteggiate dall'ASL di competenza;

Dato atto che una diversa dislocazione si rivelerebbe oltremodo inadeguata ed insufficiente anche per i cittadini residenti in questo Comune;



COMUNE DI STIO

(Provincia di Salerno)

Segue → n.69

del 19/07/2011

Ricordato, altresì, come il diritto alla salute sia, secondo la nostra Carta Costituzionale, un diritto fondamentale e come tale occorre che sia assicurato dalle Istituzioni preposte;

Ritenuto che occorre studiare e mettere a punto un modello organizzativo aderente alla realtà del territorio e in grado di mantenere attiva l'attuale sede;

Convenuto di esprimere il proprio dissenso alla soppressione del SAUT e di interessare, contestualmente, gli organi competenti per il mantenimento di tale struttura in Gioi;

Dato atto che la presente deliberazione, per la propria natura discrezionale, risulta sottratta all'espressione dei pareri tecnici, come da art.49, 1° comma, D.Lgs. 18.8.2000 n.267;

Unanime nel voto espresso nei modi e forme di legge;

DELIBERA

DI MANIFESTARE il proprio dissenso alla ipotizzata soppressione del Presidio SAUT di Gioi, con conseguente attivazione di diverse tipologie di strutture in altre località e di chiedere il mantenimento di tale struttura sanitaria nel Comune di Gioi;

DI DISPORRE l'invio del presente atto al Commissario Straordinario dell'Azienda Sanitaria Locale Salerno, affinché, alla luce delle problematiche evidenziate in proemio, valuti attentamente i successivi provvedimenti che sarà chiamato ad assumere in materia di attivazione di strutture sanitarie sul territorio;

DI RIMETTERE, altresì, copia della presente deliberazione a:

- Presidente della Giunta Regionale della Campania;
- Prefetto di Salerno;
- Presidente Conferenza dei Sindaci;
- Presidente dell'Unione dei Comuni della valle dell'Alento
- e, per conoscenza, al Sindaco del Comune di Gioi;

DI INCARICARE il Sindaco per ogni altro adempimento connesso e consequenziale;

Con separata votazione unanime, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile.



COMUNE DI STIO

(Provincia di Salerno)

Segue → n.69

del 19/07/2011

Letto, approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE

f.to - avv.Pasquale CAROCCIA -

-

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to - MARTORANO dr.Antonio

PUBBLICAZIONE

Registro pubblicazioni n. _____ addì 25/07/2011

La presente deliberazione, ai sensi dell'art.124 del T.U.E.L. D.L.vo 18.08.2000, n. 267, viene affissa a questo Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi a partire dal 25/07/2011;

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to - MARTORANO dr.Antonio -

EVENTUALE RICHIESTA DI RIESAME O CONTROLLO

La presente deliberazione viene inviata all'esame/controllo del DIFENSORE CIVICO a richiesta dei consiglieri comunali, ai sensi dell'art.127, comma 1, del T.U.E.L. D.L.vo 18.08.2000, n. 267;

Lì _____

IL SEGRETARIO GENERALE

- MARTORANO dr.Antonio -

ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

Che la presente deliberazione:

1. E' stata affissa all'Albo Pretorio Comunale per 15 giorni consecutivi: dal 25/07/2011 al _____ come prescritto dall'art.124 del D.Lgs 267/2000.
2. E' divenuta esecutiva il giorno _____

perché senza seguito di reclami;

perché dichiarata immediatamente esecutiva (art.134, comma 4°, D.L.vo 267/2000);

Lì 25/07/2011

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to - MARTORANO dr. Antonio -
